

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI	pon 2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)				

 TOMASO CATULLO	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "T. CATULLO" Indirizzi: servizi commerciali, turistici, sociali e Liceo Artistico - Via Garibaldi, 10 – 32100 Belluno Tel. 0437 941678 – C.F. 80005250255 – COD. IPA UFHD3Q E-mail: blis01200t@istruzione.it - info@ istitutocatullo.it - blis01200t@pec.istruzione.it	 Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto
---	--	---

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA

CLASSE 5[^] LF

LICEO ARTISTICO ARTI FIGURATIVE

A.S. 2018/2019

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO PROFESSIONALE	4
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
Riferimenti normativi	6
Il consiglio di classe	7
Profilo della classe	8
Interventi di recupero e di potenziamento	8
Criteri di valutazione	8
Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato «Cittadinanza e Costituzione»	8
PCTO (<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i> , ex ASL)	9
Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa Attività di orientamento	9
Criteri per l'attribuzione del credito	11
RELAZIONI E PROGRAMMI	12
• Italiano e Storia	12
• Matematica.	16
• Fisica	20
• Scienze motorie.	23
• Religione	25
• Lingua inglese	27
• Filosofia	30
• Storia dell'arte	32
• Discipline grafiche e pittoriche	34
• Laboratorio della figurazione.	36
Relazioni dei progetti di asl	38

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Catullo, fondato nel 1822, è una delle scuole storiche della città di Belluno. È intitolato, per volontà del Comune, a Tomaso Catullo (1782 - 1869), studioso e naturalista bellunese, docente di Girolamo Segato, che si occupò di mineralogia e geologia. La scuola nacque per rispondere all'esigenza di preparare personale qualificato nell'amministrazione e nella contabilità d'impresa. In 180 anni d'attività ha saputo formare migliaia di addetti alla segreteria e alla contabilità d'impresa apprezzati nei luoghi di lavoro in cui si sono inseriti, in molti casi anche con notevole successo personale.

L'edificio in cui si trova oggi la sede principale della scuola ha una lunga storia. Il consiglio della Serenissima, con lettera ducale del 27 giugno 1608, approvò la richiesta del Consiglio dei Nobili di Belluno di fondare un convento nella città, sotto la regola di Santa Chiara e l'invocazione di Santa Maria di Loreto (da cui il nome di Borgo e via Loreto). La costruzione iniziò nel 1612 in località detta *Favola*, oggi *Borgo Garibaldi*. L'edificio fu completato nel 1632 e fu occupato dalle suore nel 1634. Il monastero fu soppresso giuridicamente con decreto Napoleonico nel 1810 e fu immediatamente abbandonato dalle suore.

I locali dell'ex convento di Santa Chiara, acquistati nel 1811 dal Comune di Belluno, furono usati prima come magazzino e poi alcune volte come caserma.

Nel 1822 detti locali furono destinati alla scuola comunale, divisa in scuola minore e maggiore. Nel 1851 i due corsi di quarta classe furono trasformati in Scuole Reali. Nel 1863 il piano superiore dell'ex convento fu adibito a sede della scuola con tre classi che nel 1867 formarono la *Real Scuola Tecnica T. Catullo*. Il 25 novembre 1822, furono istituiti a Belluno i due corsi di quarta classe annessi alla *Imperial Real Scuola Elementare Maggiore*.

Nel 1834 fu istituita una Scuola Professionale dove venivano impartite lezioni di ornato, geometria meccanica e architettura agli artigiani, agli operai della città e agli alunni della Scuola Elementare. L'istituzione arrivò in breve a richiamare un gran numero di allievi provenienti in parte anche dai comuni limitrofi e contribuì a formare importanti artisti bellunesi tra cui Besarel, Seffer, Bortotti, Danielli, Somnavilla, Giacomini, Bettio, Gasperini, che in questa scuola appresero i primi rudimenti del disegno.

Nel 1851 fu formulato un nuovo piano d'insegnamento tecnico inferiore e superiore, applicato ai corsi di quarta classe, e l'Istituto fu trasformato in Scuola Reale inferiore, con aggiunta di un terzo anno di studio. La scuola nel 1867 fu pareggiata alle altre del Regno, con facoltà di rilasciare attestati valevoli per l'ammissione agli Istituti Tecnici Superiori e per concorsi per l'impiego pubblico.

Con la riforma degli istituti professionali e fino all'a.s. 2010

formativa introducendo quattro indirizzi scolastici: Aziendale, Turistico, Sociale e della Grafica Pubblicitaria. Dall'a.s. 2010 ~~più è istituito~~ segue una nuova articolazione di indirizzi scolastici: Professionale Servizi Commerciali (ambito commerciale e ambito turistico), Professionale Servizi socio-sanitari, Liceo artistico (indirizzi figurativo, grafico, multimediale).

-2011 l'Isti

L'Istituto è iscritto, negli elenchi degli Organismi di Formazione della Regione Veneto, Ambito della Formazione Superiore n. A0331 con Decreto Regionale n. 780 del 20 agosto 2004.

LICEO ARTISTICO

Il nuovo Liceo Artistico offre una formazione culturale multidisciplinare e, al contempo, una preparazione specialistica di base per operare nei campi della conoscenza, progettazione e realizzazione di prodotti visivi, con particolare attenzione allo studio dei fenomeni estetici e della pratica artistica.

Il curriculum formativo mira allo sviluppo della creatività nella produzione artistica, potenziando la padronanza di linguaggi e tecniche peculiari. Lo studente acquisisce inoltre una conoscenza del patrimonio storico-artistico, del suo contesto culturale e del valore dell'arte nella società odierna: tale percorso gli consente di approfondire e sviluppare saperi e abilità raggiungendo negli anni quelle competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

L'iter scolastico prevede un biennio formativo comune di 34 ore settimanali ove, accanto alle materie di base, sono presenti le discipline caratterizzanti l'indirizzo storico-artistico. Nel triennio, poi, si prospetta la scelta fra tre diversi indirizzi specifici: Grafico, Multimediale e Arti Figurative.

LICEO ARTISTICO A INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Il Liceo artistico ad Indirizzo Arti Figurative si pone l'obiettivo di formare gli studenti nel campo dell'arte, della progettazione e della comunicazione visiva, approfondendo i linguaggi della figurazione e le tecniche di rappresentazione classica.

Gli studenti devono saper riconoscere e applicare le regole pittoriche e grafiche in modo da sviluppare una creatività personale e consapevole, acquisendo contestualmente padronanza delle tecniche del disegno accademico, espressivo e interpretativo.

Nel triennio finale, di 35 ore settimanali, verranno approfondite attraverso il disegno le regole dell'impaginazione, della proporzione armonica delle figure e lo studio dettagliato dell'anatomia umana. Ogni studente dovrà affrontare un percorso progettuale che si basi sulle regole della figurazione, della percezione visiva oltre che delle diverse teorie del colore.

Imparerà l'uso della terminologia tecnica, comprenderà e applicherà i principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore. Durante il percorso formativo verranno realizzate opere artistiche bi e tridimensionali utilizzando svariate tecniche (matite, carboncino, chine, acquerelli, tempere, colori acrilici), metodi di stampa (xilografie, monotipi ecc.), tecniche plastiche (gesso, terracotta, ecc.).

Verranno inoltre realizzati laboratori per imparare ad utilizzare i principali software grafici in modo da garantire agli alunni il più ampio spettro di competenze possibili. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio della Storia dell'arte affrontata attraverso la conoscenza storica di correnti, movimenti e personalità, favorendo la lettura delle fonti e sviluppando soprattutto l'approccio critico e interpretativo.

COMPETENZE

- Conoscere gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi peculiari aspetti espressivi e comunicativi e acquisire la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bi e tridimensionale, anche in funzione della contaminazione tra le forme artistiche tradizionali e d'avanguardia;
- Conoscere le principali linee di sviluppo sia tecniche che concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE					
MATERIE	1°BIENNIO		2°BIENNIO		5°ANNO
AREA DI BASE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica e Informatica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	-
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Scienze Motorie Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE AREA DI BASE	21	21	23	23	21
AREA CARATTERIZZANTE					
Disc. grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Disc. Geometriche	3	3	-	-	-
Disc. plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
AREA DI INDIRIZZO – ARTI FIGURATIVE					
Lab. della figurazione	-	-	6	6	8
Disc. grafiche e pittoriche	-	-	6	6	6
TOTALE ORE	34	34	35	35	35

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Riferimenti normativi

OM 205 11/03/2019

Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 1 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.

3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
Bortoluzzi Francesca	Italiano Storia	
Cason Alessandra	Storia dell'Arte	
Calonego Cristina	Matematica	
De Gasperin Daniele	Scienze Motorie e Sportive	
Fontana Lorena	Lingua Inglese	
Iannazzo Danilo	Filosofia	
Pace Rossella	Sostegno	
Paladino Concetta Maria	Discipline Grafiche e Pittoriche	
Sciaramenti Anna Maria	Religione	
Tison Michele	Laboratorio della Figurazione	
Tonet Doris	Fisica	
Zorzoli Lorenza	Sostegno	

Materie	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Italiano - Storia	Bortoluzzi Francesca	Bortoluzzi Francesca	Bortoluzzi Francesca
Storia dell'Arte	Cason Alessandra	Cason Alessandra	Cason Alessandra
Matematica	Calonego Cristina	Calonego Cristina	Calonego Cristina
Fisica	Tonet Doris	Tonet Doris	Tonet Doris
Lingua Inglese	Savaris Irene	Fontana Lorena	Fontana lorena
Discipline Grafiche e Pittoriche	Paladino Concetta Maria	Paladino Concetta Maria	Paladino Concetta Maria
Laboratorio della Figurazione	Tison Michele	Tison Michele	Tison Michele
Filosofia	Moretti Tamara	Trevisan Stefano	Iannazzo Danilo

DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT. MICHELE SARDO

COORDINATORE DI CLASSE PROF.SSA CONCETTA MARIA PALADINO

DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO 15/05/2019

Profilo della classe

PROFILO DELLA CLASSE: SITUAZIONE DI PARTENZA, LIVELLI DI PROFITTO, ATTEGGIAMENTO VERSO LE DISCIPLINE, IMPEGNO NELLO STUDIO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO.

La classe quinta LF era inizialmente costituita da 24 alunni, 18 studentesse e 5 studenti, ma un'allieva si è ritirata già dal mese di aprile, dopo una frequenza saltuaria.

Nel corso del triennio, la composizione della classe ha subito alcune variazioni nel numero degli studenti, tanto a causa di trasferimenti da/ad altri istituti, quanto per un fisiologico avvicendamento dovuto agli insuccessi scolastici e all'immissione di alunni ripetenti; il gruppo classe risulta oggi composto da 19 elementi del nucleo originario, da uno proveniente dalla 5^a LF dell'anno precedente, e da tre trasferiti da un altro Liceo Artistico.

Nella classe sono inseriti uno studente certificato che segue una programmazione differenziata seguito da due insegnanti di sostegno (si rimanda agli obbiettivi del PEI) e due alunni DSA certificati, che hanno seguito il loro percorso scolastico avvalendosi delle misure dispensative e compensative previste dai relativi PDP.

Il profilo di parte degli alunni della classe si è evoluto positivamente nel corso del triennio per quanto attiene correttezza, partecipazione alle attività scolastiche e interesse. Tra gli alunni si evidenziano ovviamente marcate differenze in termini di attitudini, impegno e frequenza, ciò nondimeno l'andamento generale può definirsi apprezzabile.

All'interno del gruppo classe, accanto ad un certo numero di studentesse che hanno seguito l'attività didattica con profitto più che soddisfacente, ve ne sono altri che si sono impegnati meno, non sviluppando appieno le loro potenzialità; qualche altro ancora presenta diffuse lacune nella preparazione. Il percorso scolastico di alcuni studenti è stato caratterizzato da una partecipazione all'attività didattica a volte selettiva, che li ha portati a conseguire migliori risultati nelle discipline verso le quali hanno manifestato maggiore propensione, risultati meno apprezzabili in altre. Durante l'anno, per colmare tali lacune, dove possibile sono stati attivati corsi di recupero e sportelli didattici.

Nel corso del triennio, in linea generale, gli allievi hanno manifestato un buon interesse per le discipline di indirizzo, partecipando anche ad alcune significative attività laboratoriali proposte dai docenti; la classe si è cimentata in un servizio di tutoraggio rivolto ad alunni della Scuola Primaria nell'ambito della manifestazione "FESTIVAL del Disegno"; alcuni allievi hanno realizzato delle pitture su tela commissionate dalla Casa di Riposo di Feltre. Riscontri positivi sono stati conseguiti anche con la partecipazione alle attività didattiche fuori sede e in occasione dei viaggi d'istruzione a Torino, Roma, Napoli. Numerose le visite alle mostre o ai luoghi di interesse artistico: "Matite in viaggio" (Mestre); Gallerie dell'Accademia (Venezia); Rivoluzione Galileo – Orto Botanico (Padova); la mostra Courbet e la natura ed il Nuovo Museo degli Ebrei (Ferrara).

Interventi di recupero e di potenziamento

Sono state svolte attività di recupero in itinere per tutte le materie. Il corso di recupero pomeridiano è stato attivato solo per matematica.

Criteri di valutazione

Le griglie di valutazione della I prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato a parte.

Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

- Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova
- Simulazioni I (28/02/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova

SONO STATI REALIZZATI, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF, I SEGUENTI PERCORSI/PROGETTI/ATTIVITÀ

Le varie forme di integrazione tra la scuola e il mondo del lavoro costituiscono per il nostro istituto una peculiarità essenziale all'interno dei percorsi di formazione offerti ai nostri allievi.

L'attività di A.S.L. è una metodologia didattica che interessa le discipline dell'intero consiglio di classe e che porta ad esperienze da svolgersi al di fuori dell'ambiente scolastico. Ha una ricaduta diretta sul curriculum e sugli apprendimenti dello studente e può essere svolta in una pluralità di modi ed anche all'estero e comunque mira a fare apprendere competenze utili all'effettivo futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Come stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, i percorsi di A.S.L. hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base di convenzioni e patti formativi personalizzati. Tali convenzioni possono essere stipulate a titolo gratuito con:

- imprese e rispettive associazioni di rappresentanza
- camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura
- enti pubblici e privati inclusi quelli del terzo settore

L'art. 1 della legge 107/2015 prevede percorsi obbligatori di A.S.L. nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti:

- almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali
- almeno 200 ore nei licei.

Come stabilito nell'art. 2 del D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005 le finalità dell'A.S.L. sono:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Realizzazione ed organizzazione dei percorsi di ASL

Nel nostro istituto l'attività di ASL si articola in:

- 1) formazione in aula
- 2) visite aziendali
- 3) impresa simulata
- 4) stage

**ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO (ASL)
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

Gli alunni della classe 5LF hanno svolto le ore di ASL previste dalla normativa vigente con dei percorsi differenziati, hanno partecipato a progetti di formazione in aula, progetti di impresa simulata e delle esperienze di stage.

Le esperienze sono state coerenti con le finalità dell'indirizzo di studio, la frequenza è stata abbastanza regolare e gli studenti nel complesso hanno dimostrato maturità e serietà.

In tutti gli alunni sono emerse apprezzabili abilità e competenze.

Gli allievi hanno presentato al Consiglio di Classe l'esperienza vissuta durante lo stage, venerdì 20 febbraio 2019.

La particolarità dell'indirizzo figurativo, orientato sulla decorazione, l'illustrazione, e le arti figurative, sommata alla mancanza di disponibilità di aziende specifiche nel territorio, rende la formula dell'impresa simulata preferibile rispetto lo Stage. Il percorso esperienziale svolto durante le ore di alternanza è stato sempre mirato agli obiettivi del curriculum e la valutazione finale aderente agli apprendimenti acquisiti dagli allievi.

Sotto le esperienze di IMPRESA SIMULATA organizzate dalla scuola:

Anno Scolastico 2016/2017

Titolo UdA "Connect"

Gli studenti hanno svolto le ore di ALS articolate durante le ore curricolari, nelle materie di indirizzo, a partire da gennaio fino a maggio 2017 sviluppando un'attività di Impresa Formativa Simulata con **GALLERY5 (Kobe) & COLLETTIVO MAGURE (Osaka)**

Lavori realizzati presso i laboratori dell'**Istituto Catullo**

Esposizione delle opere presso **Palazzo "CREPADONA" Belluno Tutor Scolastico**
Ambrosino - Paladino

Anno Scolastico 2017/2018

Comitato d'Intesa CSV Belluno 24 aprile 2018-06 giugno 2018

ERASMUS +

"TALES OF INCLUSION"

Studi grafici – Realizzazione di bozzetti preparatori – Campionature di colore e studio delle tecniche più congeniali allo sviluppo dell'illustrazione.

Realizzazione definitiva.

Illustrazione componimenti poetici inediti, realizzati da giovani provenienti da Italia, Bulgaria, Ungheria, Romania, Slovacchia, presenti a Belluno nell'ambito del

Progetto: **"Talens of inclusion"** incentrato sul tema delle migrazioni e del confine.

Realizzazione piccola pubblicazione a cura del **comitato d'intesa csv**

Allestimento mostra dei lavori originali presso i locali **SPAZIO EX** a cura dell'ente promotore.

BBAssociazione Koinè, fondazione Atlanet Sincronico/diacronico, 7 gennaio 2018, a termine indeterminato. Progetto di catalogazione di opere d'arte all'interno dell'Atlante Diacronico/sincronico multimediale.

Casa di riposo di Limana: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE MURALES PER LA CASA DI RIPOSO DI LIMANA prof. Tison e Paladino.

Progetto PON: Limana Casa di riposo 17 maggio 2018 Gli studenti incontrano gli ospiti e ascoltano i loro racconti: ricordi di vita, lavoro, guerra, famiglia. Prof.ssa Frison.

CATULLO Realizzazione di illustrazioni sugli aspetti più significativi dei racconti ascoltati

Tutti gli alunni hanno partecipato al corso di formazione "Sicurezza nel posto di lavoro" h. 9

Attività di orientamento

Titolo del progetto	Attività
Centro per l'impiego	Incontro
Universo Belluno	manifestazione

«Cittadinanza e Costituzione»

SONO STATI REALIZZATI, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF, I SEGUENTI PERCORSI/PROGETTI/ATTIVITÀ

«CITTADINANZA E COSTITUZIONE» PERCORSI/PROGETTI/ATTIVITÀ

Durante l'anno, nell'ambito della celebrazione della Giornata della Memoria della Shoah, oltre a partecipare alla conferenza incontro con il prof. Fernando Sessi, la classe ha visitato il nuovo museo degli Ebrei a Ferrara, e la mostra "Il giardino che non c'è", incentrata sul romanzo "Il giardino dei Finzi Contini" di G. Bassani. La trama dell'opera è stata commentata e contestualizzata in classe con l'insegnante di storia, dopola proiezione del film di V. De Sica, tratto dall'omonimo romanzo. (materie coinvolte: Italiano, Storia, Storia dell'Arte.

Su richiesta degli alunni della classe, con la collaborazione dell'insegnante di sostegno, prof. R. Pace, è stato inoltre preparato un approfondimento sull'UE e sullo svolgimento delle prossime elezioni europee, con particolare attenzione alla composizione del suo organo legislativo, alle regole e alle modalità dell'elezione degli europarlamentari e all'importanza del voto come diritto/dovere di ogni cittadino.

Visite guidate e viaggio d'istruzione

Anno scolastico 2016/2017

Mostra "Matite in viaggio" Mestre-Gallerie dell'Accademia Venezia-Viaggio d'istruzione a Torino

Anno scolastico 2017/2018

Mostra "Rivoluzione Galileo" -Orto Botanico Padova-Viaggio d'istruzione a Roma

Anno scolastico 2018/2019

Mostra "Courbet e la natura"-Nuovo Museo degli Ebrei Ferrara-Viaggio d'istruzione a Napoli

Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito VI anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ITALIANO-STORIA
Docente: **Francesca Bortoluzzi**
Ore settimanali: 4+2

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe e andamento didattico

Ho seguito la classe V LF durante il corso di tutto il triennio. Il dialogo educativo e la condivisione di regole comportamentali stabilite sulla base del rispetto, della fiducia e dell'impegno reciproco si sono sempre mantenuti su un livello globalmente piuttosto buono. Si sono ovviamente distinti nel corso del tempo temperamenti e caratteri diversi: alcune allieve in particolare hanno dimostrato costantemente un atteggiamento maturo e costruttivo, come testimonia un rendimento scolastico positivo e in crescita. Due di loro, una di madre lingua bulgara, l'altra arrivata in Italia alla fine della scuola primaria, hanno acquisito un'ottima padronanza della lingua italiana.

Il programma previsionale non è stato completamente rispettato: alcuni argomenti sono stati affrontati soltanto in modo sintetico, principalmente a causa di una riduzione importante delle ore a disposizione dell'insegnante, a vantaggio di attività, anche non curricolari, peraltro previste dalla programmazione del consiglio di classe e del Pof. Nel corso di tutto il triennio è stata altresì favorita e sollecitata l'abitudine ai collegamenti interdisciplinari, soprattutto nell'ambito delle materie di indirizzo, e a un'autonoma gestione dell'interrogazione orale, in previsione del colloquio dell'esame di stato.

Le lezioni si sono svolte in un clima generalmente sereno e interessato. Cinque alunne in particolare hanno raggiunto e costantemente mantenuto risultati più che buoni o addirittura eccellenti in entrambe le materie; altre cinque hanno conseguito risultati buoni, mantenendo sempre impegno e attenzione costanti; il resto della classe si è mantenuto su un rendimento mediamente discreto. Solo pochi alunni hanno saltuariamente disatteso le aspettative della docente, mostrando poca costanza nello studio domestico e qualche difficoltà soprattutto allo scritto.

Metodi d'insegnamento utilizzati

lezione frontale-approfondimenti personali-lezione partecipata e dialogata;-elaborazione di testi scritti; esercitazioni e simulazioni;

Mezzi utilizzati

Libri di testo in dotazione-Materiale fornito dall'insegnante

Spazi del percorso formativo: aula

Criteri e strumenti di valutazione

ITALIANO

I compiti scritti in classe hanno previsto mediamente le diverse tipologie dell'Esame di Stato; la classe è stata regolarmente sottoposta alle simulazioni di prima prova scritta predisposte a livello ministeriale. Per la valutazione sono state utilizzate griglie strutturate dal Dipartimento di italiano, allegate al presente documento.

La valutazione per l'orale è stata formulata in base alle finalità minime qui sotto indicate come criterio per la sufficienza:

ITALIANO

1. saper esporre in modo corretto, organico e coerente;
2. saper svolgere autonomamente l'analisi del testo;
3. conoscere ed individuare le tematiche fondamentali dei movimenti letterari;
4. conoscere, individuare e contestualizzare il nucleo centrale del pensiero e ricordare le opere principali di un dato autore;
5. avere un'idea chiara e coerente della disposizione storica e cronologica di correnti, autori e opere.

STORIA

Per ogni verifica scritta valida per l'orale sono state utilizzate le griglie di valutazione concordate con il Dipartimento di lettere.

La valutazione della prova orale è stata condotta in base alle finalità minime qui sotto indicate come criterio per la sufficienza:

1. conoscere e individuare gli elementi fondamentali dei movimenti storici analizzati;
2. disporre cronologicamente i fatti;
3. saper cogliere cause e conseguenze dei movimenti storici;
4. saper fare collegamenti interdisciplinari;
5. sapersi esprimere in modo chiaro e corretto.

Solo in pochi casi tali obiettivi sono da considerarsi solo parzialmente raggiunti.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente Francesca Bortoluzzi

ITALIANO – PROGRAMMA SVOLTO

GIACOMO LEOPARDI

Gli idilli: “Il passero solitario”, “L'Infinito”, “A Silvia”, “La quiete dopo la tempesta”, “Il sabato del villaggio”

Le Operette morali: “Dialogo della Natura e di un Islandese”

IL VERISMO

Le radici culturali del Verismo: il Positivismo e il Naturalismo francese

GIOVANNI VERGA

Vita dei campi: “Nedda”, “La lupa”, “Fantasticherie”, “Rosso Malpelo”

Il Ciclo dei vinti: “I Malavoglia” (La prefazione; L'addio di Ntoni); “Mastro – don Gesualdo” (L'addio alla roba; La morte di Gesualdo).

Novelle rusticane: “Libertà”; “La roba”.

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

GIOVANNI PASCOLI

Myricae: “Lavandare”; “X Agosto”; “Novembre”; “Temporale”; “Il lampo”; “Il tuono”.

I canti di Castelvecchio: “Nebbia”; “Il gelsomino notturno”; “La mia sera”.

Il fanciullino: “Una dichiarazione poetica”.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Il Piacere: la trama

Alcyone: “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”.

IL ROMANZO NEL PRIMO NOVECENTO

ITALO SVEVO

Una vita: la trama

Senilità: la trama

La coscienza di Zeno: “Prefazione”; “Preambolo”; “L'origine del vizio”; “Il funerale sbagliato”; “La catastrofe finale”.

LUIGI PIRANDELLO

L'Umorismo: “Il sentimento del contrario”

Novelle per un anno: “La carriola”; “La signora Frola e il signor Ponza, suo genero”; una novella a scelta dell'allievo.

Il fu Mattia Pascal: la trama; “Adriano Meis entra in scena”.

Uno, nessuno, centomila: la trama; “Tutta colpa del naso”.

Il teatro: “Sei personaggi in cerca d'autore”: la trama; “Così è, se vi pare”: l'enigma della signora Ponza

IL FUTURISMO: caratteri generali (in sintesi)

MARINETTI

Il Manifesto futurista

LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI

L'allegria: “Veglia”; “I fiumi”; “San Martino del Carso”; “Fratelli”; “Soldati”.

Il dolore: “Non gridate più”.

Dopo il 15 maggio:

EUGENIO MONTALE

Ossi di seppia: “I limoni”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Non chiederci la parola”.

Satura: “Ho sceso, dandoti il braccio”

UMBERTO SABA

Il Canzoniere: “La capra”; “Ulisse”.

SALVATORE QUASIMODO

Giorno dopo giorno: “Alle fronde dei salici”.

Manuale: C. Giunta, *“CUORI INTELLIGENTI, mille anni di letteratura”*, ed. rossa: G. LEOPARDI; Vol. III

A/B; De Agostini Scuola 2018

Belluno, 15 maggio 2019

La docente

Francesca Bortoluzzi

In rappresentanza degli alunni

Bonan Beatrice

Bortot Sara

STORIA - PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1. L'ETÀ DEGLI IMPERI

La Belle Époque

- L'età giolittiana
- L'Italia liberale e riformista di Giolitti
- I limiti della politica giolittiana

Apogeo e crisi del primato europeo

- Coesistenza in Europa, concorrenza nel mondo
- Le forme dell'imperialismo coloniale
- La rottura dell'equilibrio continentale
- Forza e debolezza dell'impero asburgico
- La Russia e gli Stati Uniti alla svolta del Novecento
- La colonizzazione della Libia e le guerre balcaniche

MODULO 2. LA NUOVA GUERRA DEI TRENT'ANNI

La prima guerra mondiale

- Una guerra civile europea
- L'Europa dei sonnambuli
- Una terza guerra balcanica
- Reazione a catena
- L'illusione di una rapida vittoria
- L'intervento italiano
- Fango e mitragliatrice
- Volenterosi carnefici e vittime sacrificali
- La Grande Guerra dei civili
- Il fronte interno
- L'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto
- Gli Stati Uniti in campo e la vittoria degli Alleati
- Il tramonto di un mondo e l'alba di una nuova umanità

Le conseguenze della pace

- Una pace punitiva
- Un mondo trasformato
- La Germania dalla rivoluzione socialista alla repubblica di Weimar
- La guerra civile russa
- La nascita dell'Unione sovietica
- L'Italia del biennio rosso
- Gli esordi del movimento fascista
- L'ascesa di Mussolini
- Il fascismo al potere
- La repressione del dissenso
- La costruzione del consenso
- La fascistizzazione degli italiani
- L'occupazione totalitaria del quotidiano
- La politica economica di Mussolini
- La crisi del '29

L'età dei totalitarismi

- La Germania in ginocchio e l'ascesa di Hitler
- Il Terzo Reich
- La politica razziale del Führer
- L'Unione sovietica da Lenin a Stalin
- Lo stalinismo

- Il regime fascista dall'impero coloniale alle leggi razziali
- L'aggressiva politica estera del Terzo Reich
- L'occupazione tedesca di Austria e Cecoslovacchia

La Seconda guerra mondiale e la Shoah

- Il crollo della Germania e la fine della guerra
- La soluzione finale del problema ebraico
- La distruzione degli ebrei d'Europa
- Resistenza e guerra civile
- La caduta dei regimi dell'Asse

Dopo il 15 maggio

MODULO 3. LA RICOSTRUZIONE DEL MONDO

La guerra fredda (cenni).

- Dopo la tempesta
- Verso un mondo bipolare
- Il consolidamento dei due blocchi

Educazione alla cittadinanza europea

Durante l'anno, nell'ambito della celebrazione della giornata della memoria della Shoah, oltre a partecipare alla conferenza incontro con il Prof. Ferdiano Sessi, la classe ha visitato il nuovo museo degli ebrei a Ferrara, e la mostra "Il giardino che non c'è" incentrata sul romanzo "Il giardino dei Finzi Contini" di G. Bassani. La trama dell'opera è stata commentata e contestualizzata in classe dopo la proiezione del film di V. De Sica, tratto dall'omonimo romanzo.

Su richiesta degli alunni della classe, con la collaborazione dell'insegnante di sostegno, prof. R. Pace, è stato inoltre preparato un approfondimento sull'UE e sullo svolgimento delle prossime elezioni europee, con particolare attenzione alla composizione del suo organo legislativo, alle regole e alle modalità dell'elezione degli europarlamentari e all'importanza del voto come diritto/dovere di ogni cittadino.

Manuale: S. Luzzato – G. Alonge, *DALLE STORIE ALLA STORIA 3: dal Novecento ad oggi*, Zanichelli 2016.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Francesca Bortoluzzi

.....

In rappresentanza degli alunni

Bonan Beatrice

Bortot Sara

MATEMATICA
Docente: **Calonego Cristina**
ore settimanali: 2

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe e andamento didattico

La classe, composta da 23 allievi, presenta, a un mese dalla fine dell'anno scolastico, un rendimento non omogeneo. Ciò è dipeso sia dai diversi gradi di impegno profuso nello studio a casa e a scuola, sia dai differenti livelli di preparazione e abilità posseduti dagli allievi ad inizio anno. In base alle valutazioni raccolte, gli allievi possono essere divisi, alla data del presente documento, in tre gruppi. Tre allievi hanno lavorato con costanza e con metodo, ottenendo risultati più che buoni. Un numeroso gruppo di allievi, con difficoltà nell'affrontare le attività legate alla disciplina, si è anche applicato con discontinuità, ottenendo, a tutt'oggi, valutazioni insufficienti, in alcuni casi anche gravi. Infine, circa la metà degli allievi raggiunge una preparazione almeno sufficiente nella disciplina. Questi allievi non sempre hanno curato e sviluppato con continuità le proprie conoscenze e abilità. Ciò non ha permesso loro di assimilare in maniera sicura e duratura nel tempo, i concetti oggetto di studio del quinto anno.

Con lo scopo di porre rimedio alle lacune e difficoltà pregresse di alcuni allievi, ad inizio anno si sono messe in atto attività di ripasso durante l'orario mattutino curricolare per un monte ore cospicuo. Tali attività di ripasso e recupero si sono poi ripetute durante l'intero anno scolastico, sempre in orario curricolare, con lo scopo di colmare le nuove carenze registrate dovute, quest'ultime, all'insufficiente applicazione domestica e alle lacune personali. I corsi di recupero pomeridiani che sono stati organizzati dalla scuola hanno permesso il recupero delle carenze registrate nel primo periodo solo ad un allievo. Le attività di recupero svolte a fine aprile e ai primi di maggio hanno avuto come obiettivo quello di recuperare conoscenze e abilità matematiche sviluppate durante il secondo periodo dell'anno scolastico. Il programma preventivato ad inizio anno non è stato completamente sviluppato a causa delle numerose ore dedicate al ripasso. A questo va aggiunta la difficoltà di diversi allievi nell'assimilare e comprendere i nodi concettuali dell'analisi matematica. La classe, dal punto di vista disciplinare, si è comportata in maniera educata e corretta.

Metodi d'insegnamento utilizzati

- Lezione frontale
- Lezione dialogata e mediata dal docente
- Correzione commentata degli esercizi svolti dagli alunni con l'analisi degli errori e la conferma delle procedure corrette
- Lezione supportata dalle nuove tecnologie (Sway, Geogebra, e-book associato al libro di testo)

Mezzi utilizzati

- Libri di testo in adozione:
Bergamini/Trifone/Barozzi-MATEMATICA.AZZURRO con tutor 5 – Zanichelli
- Dispense fornite dal docente tramite Power Point per integrare, riorganizzare e strutturare il sapere e il saper fare
- Lavagna tradizionale
- Proiettore
- Geogebra
- Presentazioni multimediali (sway, pptx,..)

Spazi del percorso formativo

- Aula

Criteri e strumenti di valutazione

La necessità di verificare l'acquisizione, da parte degli allievi, dei contenuti proposti, la comprensione degli stessi e la loro capacità d'uso, ha comportato l'utilizzo di diversi tipi di prove:

Prove scritte composte da esercizi e/o problemi da risolvere e/o con diverse tipologie di quesito teorico (esposizione di definizioni, esposizione sintetiche di concetti, domande a risposta aperta). La valutazione di tali prove è stata effettuata attribuendo, in base al numero e tipologia delle conoscenze richieste, alla difficoltà della sequenza risolutiva e al rispetto della struttura formale di risoluzione dell'esercizio, un peso ad ogni parte della prova. Il voto finale è emerso dal punteggio complessivo ottenuto dall'allievo nella prova ricondotta in decimi. Il punteggio complessivo della prova è stato ottenuto da una media pesata delle parti svolte. Il livello minimo per la sufficienza è stato evinto dai pesi assegnati ai diversi item/esercizi e, di norma, è stato corrispondente al 60% del punteggio totale della prova

Prove orali intese come interrogazioni frontali individuali alla lavagna. In queste tipologie di prove si sono valutate le conoscenze dei contenuti richiesti, l'uso del linguaggio specifico, la coerenza logica

dell'esposizione e la capacità di analisi e sintesi, la capacità di risolvere esercizi matematici e di eseguire dimostrazioni matematiche, quando effettuate e previste. Il livello minimo per la sufficienza è stato ottenuto dal livello di prestazione raggiunto nei punti elencati in precedenza.

Obiettivi raggiunti

Si fa riferimento a quanto esposto nella programmazione didattica-disciplinare di seguito riportata. Sono stati considerati come minimi i seguenti obiettivi:

- conoscere la definizione di funzione reale di variabile reale, di dominio e codominio, di grafico di una funzione e saper determinare il dominio, gli zeri e il segno di funzioni algebriche per via algebrica e grafica;
- conoscere la definizione topologica di limite e saperla adattare ai vari casi, saper ricavare il limite di una funzione per via grafica, saper costruire in forma simbolica e grafica il significato di un limite e saper calcolare limiti che si possono presentare anche in forma indeterminata ($\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$, $\infty - \infty$);
- conoscere la definizione di funzione continua in un punto e saper stabilire per via grafica la continuità di una funzione
- saper calcolare gli asintoti di una funzione
- saper studiare una funzione razionale intera e fratta e tracciarne il grafico probabile.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Calonego Cristina

.....

MATEMATICA-PROGRAMMA SVOLTO

(obiettivi in termini di saper e saper fare e contenuti disciplinari)

Dei teoremi in programma sono stati presentati gli enunciati ma non è stata proposta la loro dimostrazione

RIPASSO:LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ (17 ore)

Conoscenze (Sapere):

- Definizione di funzione.
- Definizione e classificazione di funzioni algebriche e trascendenti.
- Definizione di dominio, codominio, immagine e controimmagine di un elemento, di grafico di una funzione, di zero e segno di una funzione.

Abilità (Saper fare):

- Riconoscere e classificare una funzione
- Determinare di una funzione (dal grafico): dominio, codominio, immagine e controimmagine di un elemento, zero e intervalli di positività e negatività, l'intersezione della funzione con l'asse y
- Determinare di una funzione (analiticamente): dominio, zeri, segno di funzione razionale intera e fratta, irrazionale intera e fratta, esponenziale e logaritmica, l'intersezione della funzione con l'asse y riportando i risultati ottenuti in un piano cartesiano.

CONTENUTI:

Ripasso di:

- Definizione di funzione e proprietà dell'univocità
- Immagine e controimmagine di un elemento
- Dominio, codominio e grafico di una funzione
- Classificazione delle funzioni
- Dominio naturale di funzioni: definizione e calcolo per funzioni razionali intere e fratte, per funzioni irrazionali intere e fratte a indice pari e dispari, per funzioni logaritmiche ed esponenziali
- Zero di una funzione
- Segno di una funzione
- L'intersezione della funzione con l'asse y

NUOVO PROGRAMMA

I LIMITI (15 ore)

Conoscenze (Sapere):

- La definizione di intervallo, di intorno, di intorno circolare, di intorno destro e sinistro, di intorno di $+\infty$ e di $-\infty$
- La definizione topologica generale di limite e adattamento della definizione generale nei vari casi (limite finito per x finito, limite finito per $x + \infty$ o $x - \infty$, limite $+\infty$ o $-\infty$ per x finito, limite $+\infty$ o $-\infty$ per $x + \infty$ o $x - \infty$) e loro significato geometrico
- La definizione di limite destro e sinistro e loro aspetto geometrico

Abilità (Saper fare):

- Saper rappresentare gli intervalli e gli intorni sia in forma grafica che algebrica
- Costruire in forma simbolica il significato di limiti
- Ottenere il valore di un limite dal grafico di una funzione
- Scrivere, data la definizione di limite nel registro simbolico, il suo significato utilizzando il simbolismo matematico del limite.

CONTENUTI:

- Funzione modulo: equazione e grafico
- Disequazioni con valore assoluto del tipo $|f(x)| < K, K > 0$
- Gli intervalli: definizione, simbolismo algebrico e geometrico
- Gli intorni, intorni circolari, intorni destri e sinistri, intorni di $+\infty$ e di $-\infty$
- La definizione topologica di limite e suo significato geometrico
- Dalla definizione generale topologica di limite alle definizioni particolari: tutti i casi con analisi anche grafica
- Limite destro e sinistro

IL CALCOLO DEI LIMITI, CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE (30 ore)

Conoscenze (Sapere):

- La definizione di funzione continua in un punto
- La definizione di punto di discontinuità di 1^a, 2^a e 3^a specie
- Gli enunciati sui teoremi relativi al calcolo di limiti: limite di una somma di funzioni, limite di un prodotto di funzioni, limite di un quoziente di funzioni, limite di una potenza di funzioni
- Conoscere tutte le forme di indecisione
- La definizione di asintoto, di asintoto verticale tanto destro quanto sinistro, di asintoto orizzontale tanto destro quanto sinistro, di asintoto obliquo

Abilità (Saper fare):

- Calcolare il limite di funzioni che sono somme, prodotti, quozienti di funzioni o potenza di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale intera e fratta, esponenziale, logaritmica (forme determinate)
- Risolvere forme di indecisione del tipo $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$, $\infty - \infty$ nel caso di funzioni razionali intere e fratte
- Determinare per via algebrica e grafica gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di funzioni razionali intere e fratte, logaritmiche ed esponenziali (gli asintoti obliqui sono stati determinati per via algebrica solo per funzioni razionali intere e fratte)
- Stabilire per via grafica la continuità di una funzione
- Ricercare per via algebrica e grafica i punti di discontinuità di una funzione razionale intera e fratta, logaritmica ed esponenziale, classificandoli
- Rappresentare il grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta, logaritmica ed esponenziale determinando dominio, zeri, intervalli di positività, intersezione con asse y, limiti agli estremi del dominio, asintoti verticali, orizzontali o obliqui e l'eventuale intersezione del grafico della funzione con gli asintoti obliqui o orizzontali

CONTENUTI:

- Le funzioni continue in un punto
- Punti di discontinuità
- Le operazioni sui limiti: limite di una somma di funzioni, limite di un prodotto di funzioni, limite di un quoziente di funzioni, limite di una potenza di funzioni
- Le forme di indecisione
- Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione
- I punti per la costruzione del grafico probabile di una funzione

Prima del termine delle lezioni e dopo il 15 di maggio saranno svolti esercizi di determinazione di grafici

probabili di funzioni razionali intere e fratte, logaritmiche, esponenziali

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Calonego Cristina

.....

In rappresentanza degli alunni

Bonan Beatrice.....

Bortot Sara.....

FISICA

Docente: **Doris Tonet**

ore settimanali: **2**

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe e andamento didattico

La classe é composta da 24 allievi ed evidenzia un rendimento non omogeneo. Ciò dipende sia dal diverso impegno attuato nello studio a casa e a scuola, sia dai differenti livelli di preparazione posseduti dagli allievi inizialmente e dalle differenti attitudini per la materia. In base al rendimento gli allievi possono essere divisi in tre gruppi: un piccolo gruppetto di elementi ha lavorato con costanza e con metodo, ottenendo risultati discreti o buoni. Gli stessi elementi hanno sempre dimostrato correttezza e attenzione in classe, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle regole fissate per il sereno vivere nel gruppo classe, interesse per le discipline scientifiche. Un gruppo di allievi che, pur avendo difficoltà con le materie scientifiche e si è applicato con discontinuità, ha poi dimostrato di voler migliorare e ha profuso impegno e partecipazione alle attività didattiche ottenendo, valutazioni più che sufficienti e talvolta più che discrete. Un limitato gruppetto di allievi presenta difficoltà per la materia che hanno impedito il raggiungimento di una solida preparazione.

Il programma é stato svolto seguendo strettamente il testo, leggendo gli argomenti, esponendo e commentando i concetti fisici via via incontrati e talvolta eseguendo esercizi che il testo proponeva per meglio fissare i concetti.

Il programma preventivato ad inizio anno non è stato completamente svolto. Le cause vanno principalmente ricercate nella difficoltà intrinseca degli argomenti, nell'attitudine media degli allievi, nelle ore dedicate al ripasso, nelle varie attività esterne alla materia.

Metodi d'insegnamento utilizzati: Lezione frontale-Lezione dialogata e mediata dal docente-Svolgimento commentato dei problemi

Mezzi utilizzati. Libri di testo in adozione: FISICA: CLAUDIO ROMENI I concetti , le leggi e la storia – Zanichelli. Lavagna tradizionale.

Spazi del percorso formativo. Aula

Criteri e strumenti di valutazione

La necessità di verificare l'acquisizione da parte degli allievi dei contenuti proposti, la comprensione degli stessi e la loro capacità d'uso e le due ore settimanali a disposizione per lo svolgimento del programma ha comportato l'utilizzo principalmente della prova scritta e secondariamente dell'orale.

La valutazione di tali prove è stata effettuata analizzando le capacità espositive e di utilizzo della terminologia scientifica, le capacità di sintesi dei contenuti richiesti, le conoscenze degli argomenti richiesti e le abilità dell'utilizzo delle stesse nel risolvere esercizi e prove scritte composte da esercizi da risolvere. La valutazione delle prove scritte è stata effettuata attribuendo, in base al numero e tipologia delle conoscenze richieste e alla difficoltà della sequenza risolutiva, un peso unitario ad ogni esercizio. Il voto finale è emerso dal punteggio complessivo ottenuto dall'allievo nella prova ricondotto in decimi. Il punteggio complessivo della prova è risultato da una media delle parti svolte. Il livello minimo per la sufficienza si evince dai pesi assegnati ai diversi esercizi e, di norma, è corrisposto al 60% del punteggio totale della prova. Nelle prove orali intese come interrogazioni frontali individuali alla lavagna o da colloqui dal posto su vari argomenti si è cercato di stimare le conoscenze dei contenuti richiesti, valutare l'uso del linguaggio specifico e la capacità di affrontare esercizi.

Obiettivi raggiunti

Si fa riferimento a quanto esposto nella programmazione didattica-disciplinare di seguito riportata. Sono stati considerati come minimi i seguenti obiettivi:

- conoscere le caratteristiche della legge di Coulomb, saper calcolare la forza elettrica agente su corpi carichi anche in presenza di sistemi di corpi puntiformi
- conoscere la definizione di campo, campo elettrico e saper calcolare il campo elettrico in un punto dello spazio nei casi studiati
- conoscere la definizione di energia potenziale, di potenziale elettrico e di differenza di potenziale e il loro significato fisico; saper calcolare l'energia potenziale posseduta da un corpo puntiforme carico e il potenziale elettrico in un punto dello spazio o la differenza di potenziale fra due punti
- conoscere le caratteristiche dei collegamenti in serie e parallelo di resistori e saper determinare la resistenza equivalente
- conoscere il concetto di intensità di corrente, le leggi di Ohm, l'effetto Joule e saperle utilizzare per determinare la corrente elettrica erogata da un generatore di tensione inserito in un qualsiasi circuito elettrico e la potenza e l'energia dissipata per effetto Joule da un resistore

Belluno, 15 maggio 2019

Il docente Tonet Doris

FISICA-PROGRAMMA SVOLTO

(obiettivi in termini di saper e saper fare e contenuti disciplinari)

ELETTROSTATICA

Conoscenze (Sapere):

- Il concetto di carica, tipi di carica e le loro proprietà e l'unità di misura della carica
- L'aspetto macroscopico e microscopico dei vari metodi di elettrizzazione
- Le caratteristiche del rivelatore di carica
- Le caratteristiche della legge di Coulomb
- La definizione e le proprietà dei corpi conduttori e isolanti
- Le analogie e le differenze fra la forza di Coulomb e quella di gravitazione universale
- La definizione di campo elettrico e le caratteristiche di quest'ultimo
- La definizione di linea di forza e le proprietà delle linee di forza di un campo elettrico
- La definizione di flusso del campo elettrico e l'enunciato del teorema di Gauss
- La definizione di lavoro elettrico e le sue espressioni matematiche nel caso di campi elettrici uniformi o generati da cariche puntiformi (con $E // s$)
- La definizione di energia potenziale elettrica e le sue espressioni matematiche nel caso di campi elettrici uniformi o generati da cariche puntiformi (con $E // s$)
- La definizione di potenziale elettrico e di differenza di potenziale e le sue espressioni matematiche nel caso di campi elettrici uniformi o generati da cariche puntiformi
- La definizione di condensatore piano e le sue proprietà elettrostatiche: capacità elettrostatica, campo elettrico e differenza di potenziale fra le armature

Competenze (Saper fare):

- Saper distinguere i metodi di elettrizzazione
- Distinguere tra corpi conduttori e isolanti.
- Determinare la forza che agisce tra corpi carichi, applicando la legge di Coulomb

Determinare il campo elettrico presente in un punto dello spazio

- Rappresentare e interpretare un campo elettrico attraverso le linee di forza
- Calcolare l'energia potenziale posseduta da una carica in un campo elettrico uniforme e non
- Calcolare il potenziale elettrico in un punto di un campo elettrico uniforme o determinato da una o più cariche.
- Individuare il movimento delle cariche in funzione del valore del potenziale.

Calcolare la capacità di un condensatore a facce piane e parallele.

- Calcolare il campo elettrico, la differenza di potenziale o la carica di un condensatore piano a facce parallele

CONTENUTI:

- Interazione elettrica
- I corpi carichi e i tipi di carica e loro proprietà e loro unità di misura
- I rivelatori di carica: elettroscopio a foglie d'oro
- I metodi di elettrizzazione: per strofinio, per contatto e per induzione.
- L'interpretazione microscopica dei metodi di elettrizzazione
- I materiali conduttori e gli isolanti.
- La legge di Coulomb nel vuoto : enunciato, intensità direzione e verso
- Analogie e differenze fra forza di Coulomb e forza di gravitazione universale
- Il concetto di campo
- Il concetto di campo elettrico e la sua definizione.
- Il campo elettrico generato da una carica puntiforme e il campo elettrico uniforme.
- Le linee di forza del campo elettrico: definizione, proprietà ed esempi .(linee di forza dovute ad una carica puntiforme, linee di forza dovute a due cariche puntiformi)
- Il flusso del campo elettrico.
- Il teorema di Gauss: enunciato
- Lavoro del campo elettrico nel caso di campo elettrico uniforme e generato da una carica puntiforme
- Energia potenziale elettrica nel caso di campo uniforme e generato da una carica puntiforme
- Il potenziale elettrico e la sua unità di misura.
- La differenza di potenziale elettrico.
- Il potenziale elettrico in un punto di un campo elettrico generato da un sistema di cariche puntiformi.
- Il legame tra potenziale elettrico e campo elettrico.
- Il condensatore piano.

- Il campo elettrico all'interno di un condensatore piano.
- I condensatori e la loro capacità.
- La capacità di un condensatore a facce piane nel vuoto.

ELETTRODINAMICA

Conoscenze (Sapere):

- La definizione di corrente elettrica, di intensità di corrente e della sua unità di misura
- Le caratteristiche di un circuito elettrico elementare
- La definizione di resistenza elettrica, le sue proprietà e la sua unità di misura
- Gli enunciati delle leggi di Ohm
- La definizione di resistività di un materiale e le sue proprietà
- La definizione di resistori in serie e in parallelo e le leggi che permettono di calcolare la resistenza equivalente nei due casi
- La definizione di potenza elettrica
- La descrizione del fenomeno denominato effetto Joule
- Le leggi matematiche che permettono di ottenere la potenza e l'energia dissipata per effetto Joule
- Il meccanismo con i quali avviene la corrente nei liquidi e nei gas
- L'origine della forza magnetica e confronto tra il campo magnetico ed elettrico

Competenze (Saper fare):

- Applicare le leggi di Ohm nella risoluzione dei circuiti elettrici per determinare la resistenza equivalente
- Calcolare la potenza e l'energia dissipata su un resistore.
- Calcolare la resistenza equivalente di resistori connessi in serie e in parallelo
- Determinare direzione e verso del campo magnetico

CONTENUTI:

- La corrente elettrica e l'intensità di corrente.
- L'ampere.
- Il circuito elettrico elementare.
- Collegamento in serie e in parallelo di resistenze
- La prima legge di Ohm.
- La resistenza elettrica e l'ohm.
- Seconda legge di Ohm e resistività.
- La resistenza equivalente per resistenze connesse in serie e in parallelo.
- La potenza elettrica.
- L'effetto Joule
- L'energia e la potenza dissipata su un resistore

Belluno, 15 maggio 2019

Il docente
Tonet Doris

In rappresentanza degli alunni

Bonan Beatrice.....

Bortot Sara.....

SCIENZE MOTORIE
Docente: **Daniele De Gasperin**
Ore settimanali: **2**

RELAZIONE FINALE

Gli alunni della classe 5[^]LF hanno dimostrato partecipazione ed interesse costanti per le varie attività scolastiche con impegno e rispetto per l'insegnante e tra loro nonostante le diverse capacità. Disponibili alla collaborazione, hanno raggiunto buone competenze in quasi tutte le discipline sportive dimostrando autonomia nei lavori di gruppo. Il profitto nella media è stato buono con alcune eccellenze. La partecipazione è stata costante tranne che per rari casi. Dal punto di vista disciplinare hanno sempre mantenuto un comportamento corretto. Le attività si sono svolte in clima di serenità e rispetto reciproco.

Metodi

Partendo dall'osservazione continua di ogni singolo alunno, ho dato l'opportunità di seguire ritmi di apprendimento graduati e il più possibile differenziati. Per la successione dei carichi di lavoro ho cercato di agire nel rispetto delle leggi fisiologiche. Ho utilizzato il metodo analitico e globale, lavori in circuiti e percorsi, a coppie e per gruppi.

Mezzi

Attrezzi specifici per ogni disciplina sportiva, spalliere, piccoli e grandi attrezzi.

Spazi

Palestra, Piscina, ambiente naturale, spazi esterni.

Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, verifiche orali, prove pratiche.)

La valutazione non è soltanto un momento conclusivo di verifica del processo di apprendimento ma un'azione continua che accompagna il processo educativo in tutta la sua evoluzione per permettere all'insegnante di controllarne la validità e di apportare un continuo intervento di aggiustamento e le modifiche necessarie.

Valutata la situazione di partenza, considerando non solo gli aspetti cognitivi legati al possesso di capacità ed abilità, ma anche quelli di carattere psicologico, socio-ambientale che concorrono a determinare la situazione di partenza dell'alunno.

Attraverso le verifiche intermedie è stato possibile poi controllare ciò che è stato progettato.

Sono stati utilizzati strumenti quali test, prove. Le verifiche sono state effettuate con congruo numero ed hanno coinvolto tutti gli allievi. Questo momento è stato un efficace strumento educativo in cui gli allievi hanno compreso gli obiettivi da raggiungere e i risultati del proprio lavoro. La valutazione finale oltre a comprendere le verifiche intermedie e tutti i miglioramenti ottenuti ha tenuto in considerazione l'impegno dimostrato dagli allievi per ottenere gli obiettivi, il comportamento e la presenza attiva al processo educativo.

Obiettivi raggiunti:

La classe ha ottenuto un miglioramento delle qualità psicofisiche, della socializzazione e dello spirito di collaborazione; maggior autocontrollo e capacità di autovalutazione; E' stata interiorizzata per alcuni la pratica motoria come costante stile di vita. Hanno acquisito conoscenze e competenze inerenti la pratica sportiva, nella tecnica dei principali sport e alcune nozioni di fisiologia e primo soccorso.

Belluno, 15 maggio 2019

Il docente
Daniele De Gasperin

.....

SCIENZE MOTORIE-PROGRAMMA SVOLTO

Potenziamento fisiologico tramite esercizi preatletici e coordinativi, circuiti e percorsi con piccoli e grandi attrezzi, esercitazioni di resistenza generale, forza, forza veloce e mobilità , ginnastica posturale, esercizi con funicella. Cenni di fisiologia muscoli tendini e legamenti.

Partecipazione alla manifestazione Sport in piazza

Arrampicata sportiva: fondamentali con cambi di mano, incroci, equilibrio, percorsi con varie difficoltà con l'utilizzo dei grandi attrezzi. Palco di salita.

Pattinaggio su ghiaccio

Fondamentali della pallavolo e pallacanestro. esercizi a coppie e di gruppo. Verifica sulle abilità e competenze in fase di gioco. Giochi sportivi non codificati.

Fondamentali della pallacanestro, esercizi individuali e di gruppo e valutazione delle competenze in fase di gioco. Sperimentazione di educazione tra pari nella pallavolo.

Preacrobatica a corpo libero , verticali e capovolte. Lavoro in circuito.

Atletica leggera: partenza dai blocchi, capacità di reazione motoria e velocità, corsa ad ostacoli.

Lezioni di attività motoria in piscina .

Belluno, 15 maggio 2019

Il docente
Daniele De Gasperin

.....

In rappresentanza degli alunni

Bonan Beatrice.....

Bortot Sara.....

RELIGIONE

Docente: **Annamaria Sciaramenti**

Ore settimanali: **1**

La classe 5^a LF, costituita da 23 alunni di cui 8 avvalentisi dell'I.R.C. si è distinta nel corso dell'anno scolastico non solo per l'estrema correttezza comportamentale ma anche per aver manifestato una forte motivazione nei confronti della materia, motivazione derivata dalla consapevole rilevanza culturale offerta dalla medesima. Muovendo da tali premesse positive, pertanto, l'attività didattica, in generale vissuta e partecipata con convinzione e con attitudine alla "ricerca" e all'approfondimento dei contenuti, si è sempre svolta in modo agile e appagante. Il dialogo educativo, quindi, caratterizzato da un clima stimolante di disponibilità al confronto – inteso come importante strumento di crescita personale – con compagni ed insegnante, ha visto tutti gli allievi collaborare in modo proficuo. Alcune alunne sono da segnalare per aver acquisito, nel corso del quinquennio, una buona padronanza dell'uso del linguaggio specifico della materia e per aver dimostrato autonomia di giudizio e appropriato senso critico nella restituzione dei contenuti, anche di quelli, piuttosto complessi, riguardanti le problematiche della Bioetica, del resto risultate per tutti molto toccanti e coinvolgenti. Da ultimo, purtroppo, è da sottolineare che, a causa di sovrapposte attività orarie di formazione o di simulazione di prove relative agli esami di maturità, l'ultima parte degli argomenti previsti dal Piano di lavoro annuale nel pentamestre sono stati trattati per punti emergenti.

- Come metodo di lavoro sono state privilegiate le lezioni frontali e quelle svolte sotto forma di dialogo-confronto con l'insegnante e tra compagni in atteggiamento di rispetto per ogni convinzione individuale. Si è inoltre operato utilizzando in modo mirato il manuale in adozione, attraverso questionari, schemi, fotocopie varie, mappe, facendo un uso ad hoc degli audiovisivi.
- Gli argomenti previsti dal Piano di lavoro annuale sono stati svolti per due terzi regolarmente, mentre, come si è già specificato sopra, quelli relativi all'ultimo modulo (Dottrina sociale della Chiesa – valori – diritti umani) sono stati affrontati per punti emergenti. In generale la scolaresca ha conseguito un livello di preparazione più che buono con due eccellenze.
- La valutazione ha preso in considerazione il tipo di partecipazione, l'impegno manifestato nell'analisi e nell'approfondimento dei contenuti, la capacità di rielaborare gli stessi in modo autonomo e con linguaggio specifico appropriato, lo sforzo di migliorare e arricchire il proprio vocabolario individuale.

Sono stati adeguatamente raggiunti i seguenti obiettivi:

- L'acquisizione dei termini specifici e dei concetti chiave dell'etica e in particolare dei vari ambiti della Bioetica.
- La conoscenza dei fondamenti della morale cristiano-cattolica.
- Il riconoscimento del rilievo morale delle azioni umane.
- L'affinamento della capacità di relazionarsi con i compagni in modo costruttivo, soprattutto nel confrontarsi con equilibrio e senza pregiudizi con le varie posizioni dell'etica cattolica e con quelle dell'etica laica segnatamente ai temi della Bioetica.
- La presa di coscienza della "misura e del modo in cui i valori del cattolicesimo incidono sulla cultura e sulla vita sociale" e di come tali valori, messi al centro della propria vita, possono guidare e illuminare le scelte di credenti e non credenti, soprattutto nella società multietnica e multiculturale nella quale viviamo.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Annamaria Sciaramenti

.....

RELIGIONE- PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE

I giovani e l'etica. Etiche contemporanee e relativismo etico. Etica e morale. Etica laica ed etica religiosa a confronto. L'etica cristiana e la morale personalistica. Coscienza: voce di Dio o dell'uomo? Coscienza e libertà. (*settembre – ottobre – novembre*)

La Bioetica. La cultura della vita e la cultura della morte (in “Evangelium Vitae” di Giovanni Paolo II). Il valore della vita e la legge 194. L'embrione è persona? L'embrione e i suoi diritti. (*dicembre*)

Fecondazione artificiale e maternità surrogata. Mamma provetta ed utero in affitto: valutazioni etiche. (*gennaio*)

Problematiche etiche: le cellule staminali. (*febbraio*)

Problematiche etiche: la clonazione. (*febbraio*)

Problematiche etiche: l'eutanasia. L'eutanasia secondo la visione cristiana. (*febbraio*)

Problematiche etiche: la pena di morte. (*1^a metà di marzo*)

Riscoperta dei valori: da dove cominciare? I valori fondamentali e strutturali dell'etica cristiana: sacralità/inviolabilità della vita - dignità della persona umana – libertà – responsabilità – giustizia – pace – solidarietà – creatività – interiorità – rispetto per l'ambiente. Valori cristiani o valori umani? (*2^a metà di marzo - aprile*)

La Dottrina sociale della Chiesa: principi generali (*1^a metà di maggio*)

Approfondimento sui valori: giustizia, solidarietà e volontariato (alla luce della Dottrina sociale della Chiesa). (*1^a metà di maggio*)

Dopo il 15 maggio si prevede di trattare i seguenti argomenti:

1. Cenni sulla “Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo”. (1948)
2. Cenni sul tema della pace e delle guerre dimenticate.
3. Cenni sui contenuti generali della enciclica “Pacem in Terris” (Giovanni XXIII).

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Annamaria Sciarimenti

.....

In rappresentanza degli alunni

Bonan Beatrice.....

Bortot Sara.....

LINGUA INGLESE

Docente: **Lorena Fontana**

Ore settimanali: **3**

RELAZIONE FINALE

La classe 5LF è composta da 23 alunni, 5 maschi e 18 femmine. Un ragazzo ha una programmazione differenziata e non sosterrà il colloquio d'esame nella mia disciplina. Due ragazzi hanno certificazione DSA. Il livello di questa classe è discreto (pur con delle punte di eccellenza), un piccolo gruppo presenta ancora delle fragilità per difficoltà di base dei singoli alunni, in alcuni casi, per mancanza di studio approfondito, in altri. Nel corso dell'anno, tuttavia, l'impegno domestico è andato via via migliorando per quasi tutti gli alunni. L'attenzione e l'interesse in classe sono sempre stati buoni, le lezioni sono state svolte quasi interamente in L2 e questo sembra essere stato molto apprezzato dai ragazzi che hanno migliorato la loro competenza nell'oralità. L'impegno domestico è stato soddisfacente, in alcuni casi la rielaborazione personale di contenuti di arte o letteratura si è dimostrata apprezzabile. Il livello di partecipazione personale in classe tuttavia è stato talvolta faticoso, poiché i ragazzi andavano continuamente stimolati ad interagire con la docente o semplicemente ad esprimere opinioni e commenti sui vari argomenti affrontati. In alcuni casi penso sia prevalsa la paura di non esprimersi correttamente e quindi di ricevere una valutazione negativa. Tutti comunque hanno lavorato per superare questa difficoltà.

Percorso formativo

Il programma è stato sviluppato utilizzando le quattro abilità: listening, speaking, reading, writing, e quella trasversale: translating. Sono state proposte attività di listening come approfondimento dei contenuti proposti dal testo, i ragazzi si sono esercitati molte volte a casa con dei writing suggeriti dalla docente. In classe inoltre è stata privilegiata spesso la modalità della lezione interattiva con discussioni in lingua guidate, con ricerche di materiali su internet, esposizioni personali, pairwork e groupwork. In vista della prova Invalsi svolta in marzo, sono state effettuate parecchie esercitazioni di reading e di listening che hanno dato buoni esiti.

Per la valutazione mi sono avvalsa di criteri e di schede proposte in vari libri di testo. Per le prove orali sono stati valutati la correttezza fonetica, grammaticale e il contenuto. Per le prove scritte sono stati adottati vari criteri: punteggi per item per ogni esercizio nelle prove semi-strutturate; una griglia per domande/risposte aperte. Per gli alunni DSA/BES ho adottato le misure compensative e dispensative previste.

Durante l'anno sono stati proposti vari tipi di esercizi: comprehension, speaking (role play), interaction, description. Gli esercizi sono stati di vario genere: true/false, complete tables, answer questions, multiple choice, cloze tests e redazione di essays.

Obiettivi raggiunti

A conclusione degli studi tre alunne hanno raggiunto un profitto eccellente, sei alunni rivelano una preparazione incerta, gli altri hanno una preparazione da sufficiente a buona.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Lorena Fontana

.....

LINGUA INGLESE - PROGRAMMA SVOLTO

FINALITA' GENERALI

Si fa riferimento alle finalità d'Istituto e di Dipartimento, come attestato dai verbali del Collegio dei Docenti e dalle riunioni del Dipartimento di Lingue Straniere dell'anno in corso.

OBIETTIVI GENERALI

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé stessi.

Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.

Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni.

Interpretare immagini e foto.

Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli.

Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze tra culture diverse.

Culture: approfondimento o analisi critica di particolari aspetti relativi alla cultura dei diversi periodi storico-sociali esaminati;

History: introduzione al contesto storico e sociale con attività mirate a una performance orale o scritta con esercizi sulle quattro abilità linguistiche;

Literature: presentazione di autori, con taglio tematico, e di opere significative dell'epoca con selezione di testi;

COMPETENZE IRRINUNCIABILI

Le competenze minime previste alla conclusione della classe quinta sono elencate in un documento redatto a cura del Dipartimento all'inizio dell'anno scolastico 2017/18.

Per gli obiettivi disciplinari specifici ci si attiene alle Linee Guida emanate dal Ministero sulla riforma della scuola secondaria di secondo grado.

METODI DI INSEGNAMENTO

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro

In relazione agli obiettivi e contenuti preventivati, i metodi adottati per realizzarli sono stati il più possibile diversificati, al fine di conformarsi ai diversi stili cognitivi, interessi e attitudini specifiche degli allievi. La scelta dei metodi doveva favorire lo sviluppo di nuove e più ampie abilità.

Il processo di apprendimento è stato, per quanto possibile, induttivo, per stimolare le doti intuitive e analitiche degli studenti, l'apertura al dialogo, al confronto e la libera espressione, che è poi stata corretta e indirizzata dall'insegnante. Durante la trattazione degli argomenti sono stati offerti degli approfondimenti.

CULTURA E CIVILTÀ'

TESTO IN ADOZIONE: Spiazzi, Tavella, Layton, COMPACT PERFORMER CULTURE AND LITERATURE, Lingue Zanichelli.

SPECIFICATION 3 –SHAPING THE ENGLISH CHARACTER

Obiettivi: conoscere frammenti di arte, cultura, storia e letteratura inglese.

Contenuti:

3.7 History : The birth of political parties

3.8 Society: A golden age

3.9 The Arts . William Hogarth's satire and social criticism: Gin Lane, Beer Street, Marriage a la mode, A Rake's Progress.

3.11 Literature: The rise of the novel

3.12 Literature:

Daniel Defoe and the realistic novel: "Robinson Crusoe"

Extracts: "The Journal" e "Man Friday"

SPECIFICATION 4 – REVOLUTIONS AND THE ROMANTIC SPIRIT

Obiettivi: Conoscere frammenti di arte, cultura, storia e letteratura del periodo romantico.

Contenuti:

4.1 History: An age of revolutions

4.2 Society: Industrial society.

4.3 Literature:

W. Blake and the victims of industrialization.

"London".

"The Little Black Boy"

4.5 The Arts: The Sublime: a new sensibility.

- 4.6 Literature: The Gothic novel
- 4.7 Literature:
Mary Shelley and a new interest in science.
“Frankenstein”: story, themes and the extract : “The creation of the monster”
Approfondimento del tema con la visione del film : “Frankenstein”
- 4.9 Literature: Emotion vs Reason : a new sensibility, the emphasis on the individual.
- 4.10 Literature:
W. Wordsworth and nature.
From a photocopy: Preface to the Lyrical Ballads.
Analysis of two poems: “Daffodils” , “My heart leaps up”.
- 4.11 Literature:
S. T. Coleridge and sublime nature.
“ The Rime of the Ancient Mariner.” The extract: “The killing of the albatross”
- 4.13 Literature: G.G. Byron and the stormy ocean . the byronic hero.
- 4.14 Literature:
John Keats and unchanging nature.
From the textbook : “ Bright Star” .
Approfondimento del tema con la visione del film “ Bright Star”
From a photocopy :“Ode on a Grecian Urn”

SPECIFICATION 5 –A TWO-FACED REALITY

Obiettivi: studiare temi ed espressioni nell’età vittoriana

Contenuti:

- 5.1 History: The first half of Queen Victoria’s reign. The Great Exhibition.
- 5.2 Society: Life in the Victorian town.
- 5.3 Society: The Victorian Compromise.
- 5.4 Literature: The Victorian novel.
- 5.5 Literature:
Charles Dickens and children.
From “Oliver Twist”: Oliver wants some more.
- 5.10 Science and Philosophy: Charles Darwin and evolution.
- 5.11 Literature: Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature.
“The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”: themes, plot and from a photocopy the extract: “ Dr. Jekyll ‘s experiment”
- 5.13 Literature: Aestheticism: W. Pater and the Aesthetic Movement.
- 5.14 Literature: Oscar Wilde: the brilliant artist Aesthete.
“ The Picture of Dorian Gray “ and the theme of beauty.
From the novel: “Dorian’s death “.

SPECIFICATION 7 –THE GREAT WATERSHED

Obiettivi: approfondimenti storici e letterari riguardanti Le inquietudini del XX secolo.

Contenuti:

- 7.1 History:** The Edwardian age
- 7.10 Culture: A deep cultural crisis
- 7.11 Psychology: Sigmund Freud: a window on the unconscious.
- 7.12 Literature: The modern novel
J. Joyce: a modernist writer. Ulysses: “The Funeral”.
- 8.6 . Society: Britain between the war
- 8.11 Literature: G. Orwell and the dystopian novel.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Lorena Fontana

In rappresentanza degli alunni

Bonan Beatrice.....
Bortot Sara.....

FILOSOFIA
Docente: **Danilo Iannazzo**
Ore settimanali: **2**

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La classe è composta da 24 ed è presente un alunno con sostegno e programmazione differenziata e due alunni DSA. La classe presenta un buon livello di preparazione riguardo gli argomenti trattati dalla disciplina. Comprensione e astrazione sono competenze che tutti gli allievi, a parte un piccolo gruppo, hanno sviluppato nel corso del ciclo scolastico. I risultati ottenuti complessivamente sono ottimi per alcuni, altri dimostrano una buona conoscenza, mentre un piccolo gruppo continua ad avere difficoltà soprattutto nell'esposizione dei contenuti. La classe si dimostra sempre attiva e partecipativa per cui il dialogo con l'insegnante, riguardo i temi trattati, ha fatto emergere buone capacità di riflessione.

Andamento didattico

Il piano didattico è stato finalizzato al rafforzamento e alla valorizzazione delle competenze già presenti e all'acquisizione di nuove competenze per affrontare anche l'interdisciplinarietà richiesta dalla materia. L'obiettivo è stato quello di incoraggiare la riflessione e sviluppare una capacità critica nello sviluppo delle linee generali della disciplina.

Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezione frontale attraverso una partecipazione attiva della classe per cui sono stati sollecitati gli interventi in classe attraverso discussioni guidate tali da rendere più attivo ed efficace il processo di apprendimento della disciplina.

Mezzi utilizzati

Appunti, fotocopie, dispense fornite dall'insegnante.

Spazi e tempi del percorso formativo

Le lezioni sono state svolte tra la sede centrale e la in Via Garibaldi e la sede del liceo classico "Tiziano" in Via Cavour

Criteri e strumenti di valutazione.

Le conoscenze e le competenze raggiunte sono state verificate per lo più attraverso verifiche orali e scritte sollecitando le capacità di sintesi e di riflessione.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi stabiliti nel piano annuale di lavoro sono stati sufficientemente raggiunti.

- Utilizzo del lessico adeguato
- contestualizzazione delle questioni filosofiche
- comprensione delle radici dei diversi pensieri e correnti, gli orientamenti e le finalità
- adeguare il sapere filosofico alla comprensione della realtà anche contemporanea
- la fondamentale e intrinseca interdisciplinarietà della filosofia.

Belluno, 15 maggio 2019

Il docente
Danilo Iannazzo

.....

FILOSOFIA - PROGRAMMA SVOLTO

HEGEL:

- i cardini della filosofia hegeliana
- la fenomenologia dello spirito
- la coscienza infelice

SCHOPENHAUER:

- analogie e differenze con la filosofia kantiana
- il mondo come volontà e rappresentazione
- spazio, tempo e causalità
- la volontà e il dolore
- le vie di liberazione dal dolore

KIERKEGAARD:

- filosofia ed esistenza dell'individuo
- la critica all'idealismo
- il primato del singolo e la scelta
- gli stadi esistenziali
- la possibilità e l'angoscia
- dalla disperazione alla fede: il cristianesimo come paradosso e come scandalo

FEUERBACH:

- destra e sinistra hegeliana
- l'eredità di Hegel
- tra antropologia e naturalismo
- il problema dell'alienazione
- la teologia è antropologia

COMTE:

- caratteri generali del positivismo
- la legge dei tre stadi
- la classificazione delle scienze

MARX:

- materialismo storico e materialismo dialettico
- il rovesciamento della dialettica
- il problema dell'alienazione
- analisi critica del capitalismo

NIETZSCHE:

- le fasi del pensiero di Nietzsche
- la nascita della tragedia
- la critica delle verità tradizionali
- la morte di Dio
- il nichilismo
- l'oltreuomo e la volontà di potenza

FREUD:

- la nascita della psicoanalisi
- il caso Anna O. e lo studio sull'isteria
- la struttura della personalità: la seconda topica freudiana
- l'interpretazione dei sogni
- lo studio della sessualità

ESISTENZIALISMO:

- caratteri generali con riferimento a Heidegger

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

- Horkheimer e Adorno, la critica al concetto di "Industria culturale"

Belluno, 15 maggio 2019

Il docente
Danilo Iannazzo

. In rappresentanza degli alunni

Bonan Beatrice.....

Bortot Sara.....

STORIA DELL'ARTE
Docente: **Alessandra Cason**
ore settimanali: **3**

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La classe da me incontrata a partire dal terzo anno, ha sempre dimostrato un discreto interesse per la materia, anche se i risultati sono stati molto altalenanti anche se, durante il triennio, alcuni alunni hanno fatto progressivi miglioramenti. Si sono aggiunti quest'anno cinque alunni nuovi, ripetenti o provenienti da altre scuole; la classe, così composta, non si è dimostrata particolarmente vivace, intraprendente e propositiva durante lo svolgimento delle lezioni.

Il profitto risulta diversificato: molto buono solo in alcuni casi, discreto o sufficiente nella maggior parte degli altri, appena sufficiente per alcuni. Tale disomogeneità è da imputare a una maggiore o minore applicazione nello studio individuale domestico, oltre alle intrinseche capacità dei singoli alunni.

La preparazione con cui la classe viene presentata all'esame risulta complessivamente adeguata anche se i moduli svolti sono stati inferiori alle aspettative a causa della concomitanza delle ore di lezione con altre attività quali viaggi di istruzione, ponti, assemblee, ecc.

Metodi d'insegnamento utilizzati

Sono state svolte lezioni frontali e dialogate, allo scopo di coinvolgere attivamente gli allievi nella lettura e "scoperta" delle specificità dei movimenti, artisti e opere presi in esame. Durante le lezioni sono state fornite le indicazioni metodologiche necessarie a svolgere in autonomia l'analisi e la schedatura di opere e autori. Ogni volta che se ne presentava l'occasione sono stati fatti collegamenti con altre discipline.

Mezzi utilizzati

Per lo svolgimento del programma e la scelta del materiale iconografico da analizzare in classe è stato fatto costante riferimento al libro di testo adottato: Il Cricco di Teodoro. Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Postimpressionismo. Vol. 4 e Dall'Art Nouveau ai giorni nostri. Vol. 5, Terza edizione, versione gialla, Ed. Zanichelli, 2012.

Spazi del percorso formativo

Aula scolastica, siti visitati durante le lezioni fuori sede e viaggio di istruzione.

Tempi del percorso formativo

Quadro orario settimanale: 3 ore. Ore effettuate al 15 maggio: 76

Criteri e strumenti di valutazione.

Nel corso dell'anno sono stati svolti test scritti, verifiche orali, presentazioni individuali di argomenti assegnati. E' stata adottata la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Storia dell'arte.

Obiettivi raggiunti

Cognitivi: al termine dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni dimostra una conoscenza sufficiente delle personalità di spicco e dei caratteri peculiari dei principali movimenti dell'Ottocento e del Novecento; la capacità critica e di collegamento con altre materie è appena sufficiente, solo in rari casi buona.

Operativi: la classe nel complesso dimostra di saper analizzare con lessico adeguato le opere d'arte prese in esame, di saperne individuare i principali caratteri iconografici e formali. Va segnalato che permangono in alcuni alunni difficoltà espressive e linguistiche, soprattutto nelle esposizioni orali.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Alessandra Cason

STORIA DELL'ARTE - PROGRAMMA SVOLTO

Il programma che segue viene presentato in due sezioni distinte: nella prima parte sono indicati gli argomenti illustrati alla classe direttamente dalla docente, nella seconda vengono riportati i temi assegnati individualmente agli alunni e presentati alla classe direttamente da ciascuno.

Prima parte (lezioni della docente):

Classicismo e Romanticismo nella cultura artistica del XIX secolo: Gericault e Delacroix

La pittura di paesaggio ed il realismo: Corot, Courbet, Honorè Daumier

Impressionismo: Manet, Monet

Postimpressionismo: P.Cezanne, V.Van Gogh, P.Gauguin

Modernismo: Le Secessioni, Munch, Klimpt

Avanguardie storiche: definizione del termine, cronologia

- **Espressionismo:** caratteristiche generali; **Die Brucke:** caratteristiche generali; **E.Kirchner**
- **Cubismo:** caratteristiche generali; **P.Picasso**
- **Futurismo:** caratteristiche generali; **U.Boccioni**
- **Dadaismo:** caratteristiche generali; **M.Duchamp** e il *ready made*
- **Surrealismo:** caratteristiche generali; **R.Magritte**
- **Astrattismo:** caratteristiche generali; **Der Blaue Reiter;** **V.Kandinskij;** **P.Mondrian (cenni), Klee cenni**

(Opere scelte)

Seconda parte (approfondimenti presentati in classe dagli alunni):

Fussli e Friederich, Turner e Constable, Hayez, Millet, Preraffaelliti, Macchiaioli, La musica romantica, L'architettura degli ingegneri (Tour Eiffel e Mole Antonelliana), John Ruskin, Giapponesismo, Degas, Rodin, Mary Cassatt, Renoir, Haussman e il rinnovo dell'urbanistica di Parigi, La nascita della Fotografia, Lutrecht, Rousseau, Sargent, Simbolismo, Segantini, Itinerario de Liberty in Italia, Gaudì, La scuola di Chicago e la nascita del grattacielo, Simbolismo di Odillon Redon e Gustave Moreau, Schiele, Matisse e i Fauves, Ecole de Paris e Modigliani, il Museo Madre di Napoli, Fotografi del '900, Dalì, De Chirico, Bauhaus.

Nel corso dell'anno la classe ha effettuato le seguenti attività extracurricolari: dicembre - visita alla mostra di Courbet a Ferrara; marzo - viaggio di istruzione a Napoli.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente

Alessandra Cason

In rappresentanza degli alunni

Bonan Beatrice.....

Bortot Sara.....

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

Docente: **Paladino Concetta**

Ore settimanali: 6

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La classe ha sempre manifestato interesse per la disciplina, nel corso del triennio gli studenti hanno fatto progressi e significativi miglioramenti. In questo ultimo anno di studi gli alunni hanno sperimentato diverse soluzioni formali, elaborando tecniche grafiche e pittoriche attraverso bozzetti grafici e diverse campionature di colore. Ben disposti la maggior parte del gruppo ha dimostrato interesse nella disciplina e curiosità nello sperimentare e nell'approfondire gli argomenti proposti. Nella classe emergono alcuni elementi dotati di notevoli capacità grafico – pittoriche ed elaborative, altri dotati di discrete capacità che grazie all'impegno costante sono riusciti ad acquisire buone abilità tecniche, permangono comunque per alcuni delle fragilità e delle difficoltà di esecuzione nel gestire autonomamente le tematiche proposte, ciò non ha impedito loro di raggiungere la sufficienza.

Svolgimento del programma

Dalle 6 ore settimanali della materia, 1 è stata dedicata al “progetto pomeriggio”, esperienza ormai consolidata

elaborata per fornire agli studenti corsi di tipo grafico, pittorico, plastico, digitale.

Obiettivi:

Conoscenze

Approfondimento delle fondamentali procedure progettuali del disegno e della pittura, con acquisizione e padronanza nella sperimentazione dei vari materiali.

Competenze

Saper applicare i processi progettuali e operativi

Saper utilizzare le varie tecniche grafiche e pittoriche in funzione della comunicazione finale.

Capacità

Acquisizione delle capacità espositive dei propri lavori avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo

Metodologia

Lezione frontale. Ricerca personale. Esercitazioni a casa ed in laboratorio

Materiale didattico

Libro di testo: S. Hernandez, manuali d'arte, electa. Testi e riviste d'arte.

Verifiche e criteri per la valutazione

Valutazione di tutti gli elaborati

Conoscenza e comprensione dei contenuti. Aderenza alla traccia e organizzazione dei contenuti.

Capacità grafiche pittoriche plastiche. Capacità espressive. Interpretazione e rielaborazione.

Impegno e serietà durante le lezioni.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Concetta Paladino

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE – PROGRAMMA SVOLTO

Il colore e le tecniche pittoriche:

Acrilico - Tempera - Aquarello

Caratteristiche e strumenti per la produzione pittorica

Supporti: tela, carte di varie g/m, legno

Tecniche grafiche e disegno

Schizzi e bozzetti prospettici

Studi di dettagli anatomici

IL RITRATTO

Le tipologie

Studio bozzetti

Scelta della tecnica

Realizzazione definitivo

Progetto - **LE MERAVIGLIE DELL' INVISIBILE -**

ARTE E SCIENZA Illustrazione scientifica e naturalistica

Realizzazione di una pittura avvalendosi di un elemento della natura visto al microscopio

Peso e bilanciamento visivo

Progetto - **IL PAESAGGIO -**

LA FINESTRA SULL'ARTE

Realizzazione di una pittura ispirata ad un genere pittorico/corrente studiati nel corso di S. dell'Arte

Gradienti

Luci e ombre

Colori - Forme Immagini

LA MIA PERSONALITA'

Realizzazione pittorica libera con l'impiego dei colori acrilici.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Concetta Maria Paladino

In rappresentanza degli alunni

Bonan Beatrice.....

Bortot Sara.....

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

Docente: **Michele Tison**

Ore settimanali: **8**

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

Gli allievi della 5LF dimostrano di aver raggiunto un buon livello di preparazione riguardo gli argomenti trattati dalla disciplina. Le competenze tecniche e teoriche fondamentali sono state raggiunte da tutto il gruppo e le lezioni sono state sempre seguite con interesse dalla maggior parte.

Gli obiettivi proposti ad inizio anno sono stati raggiunti pienamente.

Alcuni alunni hanno avuto un percorso scolastico non lineare, sono stati inseriti nella classe solo quest'ultimo anno e presentano delle fragilità rispetto agli altri.

La classe ha dimostrato una buona partecipazione per le varie attività proposte. In particolare, i laboratori pomeridiani (dove vengono che approfonditi aspetti specifici della disciplina), sono stati oggetto di molto interesse da parte degli allievi, permettendo loro di raggiungere un buon livello di competenze.

Va segnalato che un'allieva ha frequentato unicamente il primo periodo (fino a novembre).

Dal punto di vista disciplinare gli allievi hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e le attività si sono svolte in un clima di sereno e rispettoso.

Andamento didattico

L'andamento didattico è stato lineare, si sono potute rafforzare le competenze di base e sono state acquisite nuove abilità. La pratica e la parte teorica della disciplina sono state assimilate dalla maggior parte degli allievi che le applicano con autonomia e pertinenza.

Metodi d'insegnamento utilizzati

La maggior parte delle lezioni sono state pratiche, data la natura specifica della disciplina. Non sono mancate lezioni frontali, discussioni guidate ed esercitazioni di gruppo.

Mezzi utilizzati

Oltre ai materiali specifici della materia, per lo svolgimento delle lezioni sono stati utilizzati appunti, fotocopie, dispense fornite dall'insegnante, videoproiezioni, e strumenti mediatici.

Spazi e tempi del percorso formativo

La maggior delle lezioni sono state svolte in laboratorio, altre in aula di informatica, in aula magna e diverse all'aperto.

Criteri e strumenti di valutazione.

Le valutazioni sono state fatte soprattutto analizzando le competenze emerse dagli elaborati. I contenuti teorici sono emersi nella realizzazione degli elaborati e durante le discussioni guidate. Non sono mancate verifiche scritte.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi stabiliti nel piano annuale di lavoro sono stati raggiunti da tutti i componenti della classe.

Belluno, 15 maggio 2019

Il docente
Michele Tison

.....

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE-PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1. La percezione

CONTENUTI:

Gestalt

Rinforzo dei contenuti

- La struttura indotta
- Il campo visivo

Approfondimenti dei principi della forma gestaltica anche applicati a metodi progettuali

Principi di:

- semplicità
- somiglianza
- destino comune

MODULO 2. Il colore

CONTENUTI:

- Approfondimento della teoria del colore di Itten
- Teoria del colore di Goethe (in relazione con gli argomenti trattati in storia dell'Arte)
- Teoria del colore di Kandinsky
- Archetipi del colore e psicologia del colore applicata alla progettazione
- Coordinate del colore e aspetti fisici dello stesso

MODULO 2. La comunicazione

CONTENUTI:

- Caratteri linguistici per delle immagini razionali ed irrazionali applicati alla progettazione

MODULO 3. La copia dal vero ed il disegno

CONTENUTI:

- Spiegazione e pratica delle strutture assiali del corpo umano,
- Spiegazione e pratica della morfologia esterna del corpo umano,

Sono state realizzate durante il percorso didattico copie di diversi soggetti in modo da analizzare aspetti differenti della figurazione e degli stili.

- Copie dal vero di busti classici in stile accademico e senza alterazione delle proporzioni, con segno ed espressivo e attraverso l'utilizzo di tecniche personali e miste
- Copia da busti in gesso con l'utilizzo di tecniche personali
- Tecnica dello schizzo veloce su taccuino personale,
- Copia dal vero di modello vivente con tecniche accademiche, espressive e miste

MODULO 4. La prospettiva e le ambientazioni

CONTENUTI:

- Spiegazione degli aspetti tecnici della prospettiva geometrica
- Realizzazione di ambientazioni prospettive di interni ed esterni mirate alla progettazione di elementi decorativi

MODULO 5. La progettazione

CONTENUTI:

Sono stati accennati i principi di base di differenti metodi progettuali facendo riferimento ai principi della percezione visiva gestaltici:

- Impaginazione delle forme attraverso le regole del campo della struttura indotta.
- Metodi di stilizzazione e costruzione delle forme
- Esercitazioni sulle fasi principali del progetto:
tavole ideative, tecniche ed illustrative del progetto e relazioni

Belluno, 15 maggio 2019

Il docente
Michele Tison

In rappresentanza degli alunni

Beatrice Bonan
Sara Bortot

RELAZIONI DEI PROGETTI DI ASL :

IMPRESA SIMULATA A. S. 2016 - 2017

Titolo del progetto: “ CONNET ”

Descrizione del progetto

Oggetto

Impresa formativa simulata progettata in modo da applicare a situazioni operative quanto man mano appreso in aula. L'impresa simulata ha posto una serie di attività:

- formazione di più studi grafici;
- realizzazione di bozzetti preparatori;
- studio delle tecniche più congeniali allo sviluppo di ogni elaborato;
- saper collaborare con un gruppo di lavoro internazionale;
- realizzare un'opera d'arte sul tema assegnato;

Prodotti

Relazioni:

Analisi del bando di concorso “ worLds” Evento inserito in “**Il Gusto dell'Altro**” che prevedeva una esposizione finale a Belluno, **Palazzo Crepadona** tra il 12 – 21 maggio 2017

Elaborati

- progetti;
- bozzetti;
- opera.

Redazione di una relazione finale individuale che corredi il lavoro.

Riferimento ai fattori culturali di indirizzo del percorso formativo

I nostri giovani devono sviluppare competenze adeguate alle esigenze di una società sempre più competitiva e veloce oltre che internazionale. Il progetto si è proposto di dare ai nostri allievi competenze adeguate di supporto alla loro creatività tramite la procedura/simulazione che li ha guidati in tutti i momenti, dalla presa visione di bando di concorso, alla esposizione di quanto prodotto individualmente non tralasciando tutti gli aspetti che arricchiranno il loro percorso individuale. In questo modo l'attività di impresa formativa simulata è diventata un momento per apprendere e per produrre competenze utili alla professione di artista visivo

Tempi

Durata del progetto: annuale –110 ore

Tutor Scolastico

Antonio Ambrosino

I PROGETTI di ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO A.S. 2017 - 2018

Tales of inclusion proposto dal **Comitato d'Intesa/CSV di Belluno**

Murales presso la **Casa di Riposo di Limana**, hanno dato la possibilità di sperimentare un percorso didattico atto ad ampliare le conoscenze e le competenze degli alunni interessati.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Competenze chiave di cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Facile notare come l'attività di alternanza scuola lavoro ben si presta allo sviluppo delle competenze di cittadinanza introdotte recentemente nella scuola. Infatti è proprio attraverso l'esperienza sul campo che si viene e creare negli studenti una piena consapevolezza delle proprie competenze, aspirazioni e attitudini, dando loro strumenti per costruire risposte in ordine al proprio progetto di vita, scoprendo e sperimentando le proprie risorse personali.

Sono state impiegate le conoscenze dei linguaggi visivi e dei metodi di progettazione attraverso esempi di progetti didattici,

PROJECTWORK

Attraverso l'esposizione dell'esperienza da parte degli alunni davanti al Consiglio di Classe è apparsa chiaramente la positività del progetto. Infatti è stato evidente che gli alunni hanno saputo adeguarsi all'ambiente in cui si trovavano ed hanno saputo parteciparvi con interesse e disponibilità. Tutto questo ha denotato la maturità con cui i ragazzi hanno affrontato l'esperienza, anche grazie alla formazione ricevuta.

I TUTOR SCOLASTICI

Prof. Michele Tison

Prof.ssa Concetta Paladino

PON inclusione - Grafica & stampa

Il progetto **Grafica & stampa** ha visto la partecipazione di un gruppo misto formato da alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a dell'indirizzo arti figurative e si è svolto nei mesi di maggio e giugno 2018.

Le fasi previste erano il contatto tra alunni della scuola e gli ospiti della casa di soggiorno di Limana in cui gli anziani avrebbero raccontato agli alunni i loro ricordi di vita, lavoro, guerra, famiglia.

Per gli allievi è stato un momento di riflessione tra due mondi, ormai, molto distanti su vari aspetti, tra cui i mezzi di comunicazione e le condizioni della vita.

Gli ospiti della Casa di soggiorno hanno apprezzato le visite dei giovani che hanno ravvivato alcune giornate.

I ragazzi si sono sentiti molto coinvolti dai racconti degli anziani, apprendendo storie di emigrazioni, di famiglie divise, di lavori faticosi per permettere la sopravvivenza dei familiari.

Il personale della Casa di riposo è stato esemplare nella collaborazione e nella condivisione del lavoro e non si sono incontrate difficoltà particolari. I brevi spostamenti necessari sono stati fatti con i mezzi di linea e, anche in questo caso, non si sono rilevate difficoltà.

Rientrando a scuola gli allievi sono stati divisi in gruppi autogestiti in cui dovevano riflettere su quanto appreso, analizzare i racconti degli anziani e scegliere la parte più interessante da raccontare.

Successivamente ogni alunno ha prodotto una o più immagini per raccontare quanto ascoltato.

Le illustrazioni eseguite hanno utilizzato tutti i materiali acquistati.

Infatti alcuni alunni hanno scelto le tecniche di stampa, in particolare la xilografia, con cui hanno realizzato varie prove sperimentando svariate possibilità espressive.

Altri hanno scelto il racconto digitale. Potendo usufruire di tavolette grafiche e di un laboratorio attrezzato, hanno potuto sperimentare una nuova metodologia di illustrazione.

Purtroppo per questa modalità di lavoro, il limitato numero di ore non ha permesso di elaborare delle vere e proprie illustrazioni digitali, ma soltanto alcune prove grazie alle quali, però, gli alunni hanno potuto avere le nozioni base di questa tecnica, che sicuramente verrà approfondita nel corso dell'anno scolastico.

Il docente formatore
Sabrina Frison

.....